



I metalli preziosi e in particolare l'oro dopo una lunga fase di ribasso ha mostrato una ritrovata forza mettendo a segno un rialzo del 16,58% che si amplificato al 43,81% per i fondi e panieri come gli ETF che sono posizionati sulle societ aurifere. Ma il segnale pi forte del risk off (il sentiment negativo degli operatori finanziari) sui mercati azionari fornito dall'andamento delle obbligazioni a lungo termine che nel primo bimestre 2016 sono salite come se non ci fosse un domani. L'Etf americano di Vanguard e di Pimco che replica l'andamento di un paniere di Treasury Bond con scadenza superiore ai 25 anni salito di oltre il 10,3% e questa tendenza si vista in tutti i mercati finanziari ed fra i pi forti trend osservabili da diversi mesi. In un mondo dominato sempre pi da tassi bassi e perfino negativi e da mercati azionari al ribasso e contraddistinti da una volatilit crescente, l'obbligazionario a lunghissimo termine in questa fase considerato il posto meno rischioso dove investire. E pazienza se il rendimento medio annuo su un arco temporale cos lungo garantito da un paniere di questo tipo (come per esempio nel Vecchio Continente l'Etf DB x-trackers II iBoxx Sovereigns Eurozone 25+) di circa l'1,6% lordo (lo yield to maturity su una duration ventennale).

In uno scenario economico e finanziario che secondo alcuni economisti (e fra questi vi anche il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan) rischia di sfociare in una stagnazione secolare e di tassi zero e perfino negativi con il corollario dell'incremento a dismisura delle diseguaglianze, ottenere un ritorno positivo del capitale sempre pi difficile. E i mercati nel primo bimestre sembrano essersi preoccupati a vederne il comportamento pi che il ritorno sul capitale. A marzo i dati economici che arriveranno dagli Stati Uniti (il mercato che si dimostrato pi forte e con capacit di reazione), l'andamento del prezzo del petrolio che con il rafforzamento ha avviato da met febbraio il rimbalzo dei mercati e la decisione della BCE del 10 marzo determineranno l'andamento e diranno qualcosa di pi sul movimento in atto di recupero e se qualcosa di pi.

Considerazioni operative:

La nostra strategia di restare in questi primi mesi dell'anno nei portafogli elaborati da **SoldiExpert** SCF sostanzialmente molto liquidi e molto scarichi di azioni come suggerito dai nostri modelli statistico-matematici ha evitato in questi mesi bagni di sangue e di veder oscillare anche paurosamente il capitale con drawdown anche superiori al 30%.

Se la gestione attiva e flessibile ha sicuramente anche delle controindicazioni (come chiudere in perdita nel tempo una parte delle posizioni aperte) e non sempre "America", la strategia del "compra e tieni" ha dimostrato ancora una volta che in mercati come quelli di questi lustri pu diventare molto rischiosa e ancora pi stressante e con il rischio non teorico di vedere il proprio capitale arretrare anche di oltre il 50%. Il mese di marzo dal punto di vista statistico ha spesso dimostrato di poter essere un mese di svolta dei mercati e i nostri modelli seguono i mercati pronti a consigliare eventuali movimenti se la tendenza si rafforzer ancora in modo pi convincente. Alcune novit comunque potrebbero delinarsi nei vari portafogli e in queste settimane agli utenti abbonati ai nostri servizi premium di **SoldiExpert SCF comunicheremo eventuali indicazioni operative e alcune novit importanti sui portafogli.**

http://www.finanzareport.it/Detail_News_Display?ID=8288&typeb=0